Conto corrente con la posta

Anno 89° — Numero 270

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA
REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Venerdì, 19 novembre 1948

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONI DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 3000 Semestrale L. 1800
Trimestrale L. 1000 Un fascicolo L. 20
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1600 - Semestrale L. 1000
Trimestrale L. 600 Un fascicolo L. 20
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

(Ai suddetti prezzi di abbonamento aggiungere, per tassa erariale, L. 12 per importi fino a L. 2000 e L. 16 per importi superiori).

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Via del Corso 234 (angolo via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo del Ministero della Guerra); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele 3; in NAPOLI, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA — presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

Decreto 23 aprile 1947
registrato alla Corte dei conti l'8 luglio 1947
registro Presidenza n. 8, foglio n. 290.

Sono concesse le seguenti decorazioni al valor militare:

MEDAGLIA D'ORO

GARAGNANI Alcide di Paolo e di Cipolli Dorina, nato a San Martino in Rio (Reggio Emilia) nel 1924, partigiano combattente (*alla memoria*). — Comandante di un gruppo d'azione patriottica lo guidava nelle più arrischiate ed intrepide azioni, dimostrando sempre sovrano sprezzo del pericolo ed indomito coraggio. Ideatore ed esecutore di leggendarie e innumerevoli imprese causava gravi danni alle vie di comunicazioni nemiche, agli apprestamenti bellici e difensivi. Nell'occupazione delle munitissime caserme di Gonzaga, sordo agli ammonimenti del suo comandante, si gettava primo all'attacco con ammirevole ardore solo, irrompeva tra i nemici intimando loro la resa con voce tonante, ma una raffica di mitraglia sparatagli insidiosamente, lo colpiva al cuore troncandone la eroica vita. Olocausto sfolgorante di luce agli immortali destini d'Italia. — Gonzaga, 20 dicembre 1944).

MEDAGLIA D'ARGENTO

BOLOGNESE Armando di Adolfo e di Zanotti Enza, nato a Milano nel 1922, partigiano combattente (*alla memoria*). — Combattente di sicura fede, possedeva in sommo grado le doti di serenità e di fermezza che formano il martire. Ferito gravemente alle gambe in combattimento contro soverchianti forze nemiche, sopportò stoicamente l'atroce dolore delle carni martoriate. Catturato, seviziato e torturato ferocemente per un'intera notte, sfidò muto il bestiale furore dei suoi aguzzini, pur di salvare l'organizzazione partigiana. Cadde al mattino sotto il piombo nemico. Fulgido esempio di forza d'animo e di altruismo. — (Rovereto-San Martino di Carpi, 1-2 dicembre 1944).

(4693)

LEGGI E DECRETI

LEGGE 1° ottobre 1948, n. 1337.
Soppressione dell'Unità aerea.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

A decorrere dal 1° gennaio 1948, l'Unità aerea, istituita con decreto legislativo luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 281, è soppressa.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 1° ottobre 1948

EINAUDI

DE GASPERI — PACCIARDI — PELLA

Visto, *il Guardasigilli:* GRASSI

LEGGE 18 ottobre 1948, n. 1338.
Modificazione all'art. 56 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, per il pagamento delle competenze arretrate agli impiegati di ruolo e non di ruolo rimpatriati dall'Africa.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

Fino al 30 giugno 1949, per il pagamento degli acconti sulle competenze arretrate spettanti al personale di ruolo e non di ruolo dipendente dall'Amministrazione dell'Africa italiana rimpatriato dall'Africa, può essere provveduto mediante la emissione di ordini di accreditamento fino al limite massimo di lire trenta milioni, in deroga all'art. 56 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e successive modificazioni, fermo restando l'obbligo di provvedere con mandato diretto al pagamento del saldo in sede di liquidazione definitiva di tali competenze.

Gli acconti di cui al comma precedente non potranno superare i due terzi del presunto credito per competenze arretrate spettanti al personale sopra indicato.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 18 ottobre 1948

EINAUDI

DE GASPERI — PELLA

Visto, *il Guardasigilli:* GRASSI

LEGGE 30 ottobre 1948, n. 1339.
Regolamentazione della contrattazione e del prezzo delle sanse della campagna 1947-48 e disciplina della produzione e distribuzione degli oli di sanse della campagna stessa.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

I residui delle torchiature delle olive prodotte nella campagna 1947-48, comunemente denominate sanse, i residui della lavorazione delle sanse al frullino prodotte nella stessa campagna e gli oli comunque ricavati dalle suddette sanse rimangono nella libera disponibilità di chi ne ha titolo, escluso ogni vincolo anche per quanto concerne il prezzo.

Art. 2.

Il Comitato interministeriale dei prezzi determina i prezzi delle sanse indicate nell'articolo precedente che formarono oggetto di contratto anteriormente all'en-

trata in vigore di questa legge, e per le quali non fu fatta alcuna determinazione convenzionale di prezzo o non fu convenuto il modo di addivenire a tale determinazione.

Il provvedimento del Comitato interministeriale dei prezzi non ha effetto in pregiudizio delle convenzioni integrative dei contratti indicati nel comma precedente con le quali si pattuisca un prezzo diverso o un diverso modo di determinarlo, se le convenzioni stesse sono concluse entro quindici giorni dalla entrata in vigore della presente legge.

Art. 3.

La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 30 ottobre 1948

EINAUDI

DE GASPERI — LOMBARDO — SEGNI

Visto, *il Guardasigilli:* GRASSI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 settembre 1948.

Messa in liquidazione del Consorzio « Lavorcoop-Udine - Consorzio cooperativo di lavoro, trasporti e produzione della provincia di Udine », con sede in Udine.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 7 novembre 1947, con il quale il Consorzio « Lavorcoop Udine Consorzio cooperativo di lavoro, trasporti e produzione della provincia di Udine », con sede in Udine, fu riconosciuto come persona giuridica e ne fu approvato lo statuto organico;

Vista la nota 22 maggio 1948, con la quale il Tribunale di Udine comunica che con sua sentenza in data 15 stesso mese il Consorzio suddetto è stato dichiarato fallito;

Viste le note 22 giugno e 31 agosto 1948, con le quali il Prefetto di Udine ritiene di doversi adottare il provvedimento di messa in liquidazione coatta del Consorzio e designa i nominativi delle persone cui affidare l'incarico di liquidatore e di membri del Comitato di sorveglianza;

Visti il regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, e il regio decreto-legge 13 agosto 1926, n. 1554;

Ritenuta l'opportunità di sostituire la procedura fallimentare dell'ente con quella della liquidazione coatta amministrativa, ai sensi delle leggi suddette;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale;

Decreta:

Art. 1.

Il Consorzio « Lavorcoop-Udine Consorzio cooperativo di lavoro, trasporti e produzione della provincia di Udine », con sede in Udine, dichiarato fallito con sentenza del Tribunale di Udine in data 15 maggio 1948, è messo in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, e del regio decreto-legge 13 agosto 1926, n. 1554.

L'avv. Francesco Di Pietro è nominato commissario liquidatore del Consorzio stesso.

Art. 2.

I signori ing. Vittorio Fattori, rag. Giuseppe Pagatto e avv. Luigi Pellizzer sono nominati, per tutta la durata della liquidazione, membri del Comitato di sorveglianza.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 28 settembre 1948

EINAUDI

FANFANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 novembre 1948
Registro Lavoro e previdenza n. 3, *foglio n.* 193. — LA MICELA

(5085)

DECRETO MINISTERIALE 20 aprile 1948.

Misura dei gettoni di presenza per i componenti le Commissioni locali di vigilanza sulle radiodiffusioni.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 aprile 1947, n. 428;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 7 dicembre 1946, n. 623;

Visto il decreto Ministeriale 28 novembre 1947, con cui sono stati nominati i componenti le Commissioni locali di vigilanza sulle radiodiffusioni per il biennio 1948-49;

Vista la lettera del Ministero del tesoro Ragioneria generale dello Stato, n. 10817, del 20 febbraio 1948, con cui viene riconosciuta la opportunità di concedere ai componenti le Commissioni suddette la misura massima dei gettoni di presenza, stabilito dagli articoli 1 e 2 del decreto legislativo sopra citato;

Decreta:

Art. 1.

I gettoni di presenza spettanti, a norma dell'art. 4 del decreto Ministeriale 28 novembre 1947 di cui alle premesse, ai componenti le Commissioni locali di vigilanza sulle radiodiffusioni nominate in base all'art. 2 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 aprile 1947, n. 428, sono stabiliti nella misura massima prevista dagli articoli 1 e 2 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato n. 623 del 7 dicembre 1947.

Art. 2.

I gettoni di cui all'articolo precedente saranno attribuiti per ogni giornata di effettiva presenza che quando le riunioni fossero interrotte e riprese nella stessa giornata.

Art. 3.

La spesa relativa farà carico al bilancio passivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni, e sarà liquidata per trimestri posticipati riferibili agli esercizi finanziari 2° semestre 1947-48 1948-49 e 1° semestre 1949-50 sul cap. 6 dell'esercizio 1947-48 e capitoli corrispondenti per i successivi esercizi.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 aprile 1948

Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni
D'Aragona

Il Ministro per il tesoro
Del Vecchio

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 ottobre 1948
Registro Uff. risc. poste n. 27, foglio n. 44. — Manzella

(5104)

DECRETO MINISTERIALE 18 ottobre 1948.

Dichiarazione di inefficacia di n. 5000 azioni della Società anonima « La Doratura Mirella », con sede in Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto 23 giugno 1948, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 159 del 12 luglio 1948 e nei quotidiani « 24 Ore » e « Il Popolo » di Milano, con il quale è stata disposta la sottoposizione al visto delle azioni della Società anonima « La Doratura Mirella », con sede legale in Milano, affidandone l'incarico al sequestratario rag. Mario Poleari.

Visto il verbale relativo alla suddetta operazione, trasmesso dal sequestratario, dal quale risulta:

a) che è stato negato il visto a n. 200 azioni depositate presso la cassa sociale a garanzia cauzione amministratori perchè intestate a persone di nazionalità tedesca, residenti in Germania;

b) che non sono state presentate al visto n. 4800 azioni che, da accertamenti eseguiti, risultano di proprietà di persone di nazionalità tedesca, residente in Germania;

Rilevato che contro il diniego del visto non è stato presentato alcun ricorso al Ministero del tesoro;

Visto l'art. 14 del regio decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 3 febbraio 1948, n. 177;

Decreta:

Sono dichiarate inefficaci le seguenti n. 5000 azioni della Società anonima « La Doratura Mirella », con sede in Milano, costituente l'intero capitale sociale e cioè:

a) n. 200 azioni depositate presso la cassa sociale a garanzia cauzione amministratori alle quali è stato negato il visto perchè intestate e pertinenti a persone di nazionalità tedesca, residenti in Germania, e precisamente:

n. 2 rappresentate dal certificato n. 2; n. 2 rappresentate dal certificato n. 3; n. 98 rappresentate dal certificato n. 5: intestate a Carlo Eckart, domiciliato a Fuerth (Baviera);

n. 98 rappresentate dal certificato n. 7, intestate a Iacob Eckart, domiciliato a Fuerth (Baviera);

b) n. 4800 azioni non presentate al visto, che da accertamenti eseguiti sono risultate di proprietà di persone di nazionalità tedesca, residenti in Germania e precisamente:

n. 5 rappresentate dal certificato n. 1; n. 91 rappresentate dal certificato n. 4; n. 807 rappresentate dal certificato n. 6: intestate a Carlo Eckart, domiciliato a Fuerth (Baviera);

n. 1902 rappresentate dal certificato n. 8; n. 1000 rappresentate dal certificato n. 9; n. 995 rappresentate dal certificato n. 10: intestate a Iacob Eckart, domiciliato a Fuerth (Baviera).

In luogo delle azioni di cui sopra la Società anonima « La Doratura Mirella », con sede in Milano, rilascerà nuovi titoli, non soggetti a tassa di bollo, che sistituiranno ad ogni effetto le azioni dichiarate inefficaci, e che, sotto la vigilanza del sequestratario saranno fatti depositare alla Banca d'Italia, sede di Milano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 ottobre 1948

Il Ministro: Pella

(5052)

DECRETO MINISTERIALE 21 ottobre 1948.

Dichiarazione di inefficacia di n. 1095 azioni della Società anonima fabbriche riunite misuratori « Sacofgas », con sede in Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto 26 giugno 1948, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 168 del 22 luglio 1948 e nei quotidiani « 24 Ore » e « Il nuovo Corriere della Sera » di Milano, con il quale è stata disposta la sottoposizione al visto delle azioni della Società anonima fabbriche riunite misuratori « Sacofgas », con sede in Milano, affidandone l'incarico al sequestratario dottor Enrico De Gaudenzi;

Visto il verbale relativo alla suddetta operazione, trasmesso dal sequestratario, dal quale risulta:

a) che è stato negato il visto a n. 30 azioni depositate presso la cassa sociale a garanzia cauzione amministratori, perchè intestate a persone di nazionalità tedesca, residenti in Germania;

b) che è stato negato il visto a n. 32, 1792 azioni presentate da persona di nazionalità tedesca, residente in Italia, ad essa pertinenti;

c) che non sono state presentate al visto n. 1032, 8208 azioni che, da accertamenti eseguiti, risultano di proprietà di persone di nazionalità tedesca;

Rilevato che contro il diniego del visto non è stato presentato alcun ricorso al Ministero del tesoro;

Visto l'art. 14 del regio decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 3 febbraio 1948, n. 177;

Decreta:

Sono dichiarate inefficaci le seguenti n. 1095 azioni della Società anonima fabbriche riunite misuratori « Sacofgas », con sede in Milano:

a) n. 30 azioni depositate presso la cassa sociale a garanzia cauzione amministratori, alle quali è stato negato il visto perchè di pertinenza di persone di nazionalità tedesca, rappresentate dal certificato n. 66, intestate alla G. Kromschroeder A. G., con sede in Osnabrueck (Germania);

b) n. 32, 1792 azioni, presentate da persona di nazionalità tedesca, residente in Italia, alle quali è stato negato il visto perchè ad essa pertinenti e precisamente:

n. 20, 4578 rappresentate dal certificato n. 66, intestate a Eckart Weichelt;

n. 11, 7214 rappresentate dal certificato n. 66, intestate a Alfred Max Knaner;

c) n. 1032, 8208 azioni, non presentate al visto e che da accertamenti eseguiti sono risultate di proprietà di persone di nazionalità tedesca e precisamente:

n. 518 rappresentate dal certificato n. 65, intestate a G. Kromschroeder A. G.;

n. 151, 5190 rappresentate dal certificato n. 66, intestate a Johannes Elster;

n. 152, 0660 rappresentate dal certificato n. 66, intestate a Clara Elster;

n. 97, 6786 rappresentate dal certificato n. 66, intestate a Alfred Max Knaner;

n. 72, 7510 rappresentate dal certificato n. 66, intestate a Lotte Haas;

n. 20, 4031 rappresentate dal certificato n. 66, intestate a Curt Weichelt;

n. 20, 4031 rappresentate dal certificato n. 66, intestate a Herta Gotriau Steinweg.

In luogo delle azioni di cui sopra, la Società anonima fabbriche riunite misuratori « Sacofgas », con sede in Milano, rilascerà nuovi titoli, non soggetti a tasse di bollo, che sostituiranno le azioni dichiarate inefficaci, e che, sotto la vigilanza del sequestratario saranno fatti depositare alla Banca d'Italia, sede di Milano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 21 ottobre 1948

Il Ministro: PELLA

(5053)

DECRETO MINISTERIALE 3 novembre 1948.

Sostituzione del liquidatore della Banca agricola commerciale cooperativa di Castel di Sangro, con sede in Castel di Sangro (L'Aquila).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto il decreto del Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri, in data 2 maggio 1941, col quale, ai sensi dell'art. 86-*bis* del citato decreto-legge n. 375, il rag. Giulio Avallone fu nominato liquidatore della Banca agricola commerciale cooperativa di Castel di Sangro, avente sede nel comune di Castel di Sangro (L'Aquila), azienda in liquidazione secondo le norme ordinarie;

Considerato che il rag. Avallone, trasferito in altra residenza, non è più in grado di espletare il mandato conferitogli e che pertanto occorre procedere alla di lui sostituzione;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

Il sig. Vittorio Rosati fu Attilio è nominato liquidatore della Banca agricola commerciale cooperativa di Castel di Sangro, avente sede nel comune di Castel di Sangro (L'Aquila), in sostituzione del rag. Giulio Avallone.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 3 novembre 1948

Il Ministro: PELLA

(5087)

DECRETO MINISTERIALE 3 novembre 1948.

Sostituzione dei liquidatori della Cassa rurale ed artigiana di Anterselva, con sede nella frazione di Anterselva del comune di Rasun Valdaora (Bolzano).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Considerato che, con deliberazione dell'assemblea dei soci del 29 giugno 1942, la Cassa rurale ed artigiana di Anterselva, con sede nella frazione di Anterselva del comune di Rasun Valdaora (Bolzano), veniva sciolta e messa in liquidazione ed i signori Vittorio Unterberger e Giorgio Rohracher venivano nominati liquidatori della Cassa medesima;

Attesa la necessità di procedere, ai sensi dell'articolo 86-*bis* del citato regio decreto-legge n. 375, alla sostituzione dei predetti liquidatori, essendo il primo nel frattempo deceduto e trovandosi l'altro nell'impossibilità di assolvere con la dovuta assiduità il mandato affidatogli;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

Il dott. Francesco Kemenater fu Francesco è nominato liquidatore della Cassa rurale ed artigiana di Anterselva, con sede nella frazione di Anterselva del comune di Rasun Valdaora (Bolzano), in sostituzione dei nominativi indicati nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 3 novembre 1948

Il Ministro: PELLA

(5090)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessioni di exequatur

In data 26 ottobre 1948, il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al signor Augusto Lecuyer, Console di Francia a Ventimiglia, con giurisdizione sulla provincia di Imperia.

(4998)

In data 26 ottobre 1948, il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al signor Jean Giovoni, Console di Francia a Torino, con giurisdizione sulle provincie di Cuneo, Novara, Torino, Aosta, Vercelli.

(4999)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Massa a contrarre un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946

Per l'integrazione del bilancio 1946, il comune di Massa è autorizzato col sottoindicato decreto interministeriale a contrarre, con uno degli istituti di credito legalmente autorizzati, il seguente mutuo:

decreto interministeriale 17 febbraio 1947, n. 153; importo: L. 8.667.000.

(5132)

Autorizzazione al comune di Ravenna a contrarre un mutuo per l'integrazione del bilancio 1948

Per l'integrazione del bilancio 1948, il comune di Ravenna è autorizzato col sottoindicato decreto interministeriale a contrarre, con uno degli istituti di credito legalmente autorizzati, il seguente mutuo:

decreto interministeriale 24 agosto 1948, n. 5762; importo: L. 5.035.000.

(5131)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di diploma di laurea

Il dott. Luigi Ferrata, nato a Napoli il 13 maggio 1915, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in medicina e chirurgia conseguito presso l'Università di Milano nel 1940.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo alla Università di Milano.

(5102)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Approvazione del piano di ricostruzione di Catanzaro

Con decreto Ministeriale 4 novembre 1948, previa decisione sulle opposizioni presentate, è stato approvato, ai sensi del decreto legislativo luogotenenziale 1° marzo 1945, n. 154, il piano di ricostruzione di Catanzaro e della frazione Marina vistato in otto planimetrie in scala 1:1000, e due planimetrie in scala 1:2000, e sono state rese esecutorie le norme edilizie annesse al piano stesso.

Per l'esecuzione di detto piano di ricostruzione è stato fissato il termine di due anni a decorrere dalla data del decreto suddetto.

(5044)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Costituzione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Cadelboscosopra (Reggio Emilia)

Per il periodo 1° luglio 1949-30 giugno 1952, i fondi siti nel comune di Cadelboscosopra (Reggio Emilia), dell'estensione di ettari 800, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini:

a *nord*: strada comunale Filippo Corridoni che dall'incrocio con la strada statale n. 63 porta sulla strada comunale di Villa Argine;

ad *est*: strada comunale di Villa Argine che dall'incrocio con la strada comunale Filippo Corridoni porta sulla strada del Vialato;

a *sud*: strada del Vialato che dall'incrocio con la strada Villa Argine porta sulla strada statale n. 63, località Zurco;

ad *ovest*: strada statale n. 63 che dall'incrocio con la strada del Vialato porta sulla strada Filippo Corridoni.

(4960)

Costituzione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Castelnovosotto (Reggio Emilia)

Per il periodo 1° luglio 1949-30 giugno 1952, i fondi siti nel comune di Castelnovosotto (Reggio Emilia), della estensione di ettari 840, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini:

a *nord*: dall'incontro fra il Cavo Fossa Marzia con la strada Cornetole fino alla chiesa di Cogruzzolo, proseguendo lungo la via Cantarana e via Mantovana fino all'incrocio di quest'ultima con la strada Camporanieri;

ad *est*: dall'incrocio di via Mantovana con la strada comunale Camporanieri fino all'incontro con la via Limido;

a *sud*: seguendo la via Limido dall'incontro con la comunale Camporanieri fino alla strada provinciale Reggio-Boretto;

ad *ovest*: strada provinciale Reggio-Boretto, dall'imbocco con la via Limido fino alla strada Tolara e proseguendo lungo quest'ultima fino all'incontro del Cavo Fossa Marzia con la via Cornetole.

(4961)

Costituzione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Boretto (Reggia Emilia)

Per il periodo 1° luglio 1949-30 giugno 1952, i fondi siti nel comune di Boretto (Reggio Emilia, dell'estensione di ettari 301, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini:

a *nord*: strada comunale Bardello e strada per Gualtieri;

ad *est*: via Belligambo;

a *sud*: canale Derivatore;

ad *ovest*: strada vicinale via Nuova.

(4958)

Costituzione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Casina (Reggio Emilia)

Per il periodo 1° luglio 1949-30 giugno 1952, i fondi siti nel comune di Casina (Reggio Emilia), della estensione di ettari 1.100, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini:

a *nord*, mulattiera che partendo da località Biancana passa per casa Manzoni e va al fosso Monteduro;

a *sud-est*, strada comunale che dal centro di Casina porta alla località Biancana di Giandeto;

a *sud-ovest*, strada che da Casina porta alla località Costaferrata di Paullo.

(4959)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Costituzione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Castiglioncello (Livorno)

Per il periodo 1° luglio 1949-30 giugno 1952, i fondi siti nel comune di Castiglioncello (Livorno), della estensione di ettari 442 circa, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini:

ad *est*: da botro Grande, all'altezza del podere Solferino, fino a raggiungere la via vicinale della Ginepraia, da quota 115 fino a quota 274 sotto il poggio Le Serre, indi via vicinale Orlando Franchi, da quota 274 fino nei pressi di quota 313 dove si passa al confine nord nel punto di congiungimento della suddetta vicinale con quella di confine della proprietà di Campolecciano;

a *nord*: strada poderale di Campolecciano da quota 313 a quota 199 che segna il termine con il lato di ponente;

ad *ovest*: da quota 119 seguendo il sentiero delle case di San Quirico fino a quota 320 si passa poi ad una linea retta che collega detta quota con il botro dell'Arancio seguendo i confini fra la proprietà Società Meriggi e comm. Tullio Niccolardi. Dal botro dell'Arancio con una linea spezzata che incontra il botro del Massaccio in due punti e poi lo segue fino nei pressi della quota 92 viene seguito il confine di proprietà fra Società Meriggi e Società Magnesite, per un tratto, e fra Meriggi e avv. Mazziotti per il rimanente. Dal botro Massaccio nei pressi di quota 92 e nel punto che la linea telefonica lo sorpassa, seguendo detta linea di carattere permanente, si giunge nei pressi di quota 97 fin dove la linea segue una direzione da ovest verso est;

a *sud* da quota 97, sempre seguendo la linea telefonica fino ad incontrare la via della Regnaia. Da quel punto seguendo il confine fra la proprietà Società Meriggi e la proprietà del dott. Magrini si giunge a quota 102 a podere Solferino quota 99 fino a raggiungere il botro Grande.

(4953)

Costituzione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Guastalla (Reggio Emilia)

Per il periodo 1° luglio 1949-30 giugno 1952, i fondi siti nel comune di Guastalla (Reggio Emilia), dell'estensione di ettari 936, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini:

a *nord*: ferrovia;

a *sud*: strada maestra San Girolamo che dall'incrocio con la strada comunale Dei Sabbioni porta all'incrocio col canale « Zenzalino »;

ad *est*: cavo di bonifica Tagliata che dalla ferrovia porta all'imbocco col canale Zenzalino;

ad *ovest* strada comunale « Dei Sabbioni » che dall'incrocio con la strada maestra San Girolamo porta al passaggio a livello con la ferrovia.

(4956)

Costituzione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Novellara (Reggio Emilia)

Per il periodo 1° luglio 1949-30 giugno 1952, i fondi siti nel comune di Novellara (Reggio Emilia), dell'estensione di ettari 450, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini:

a *nord*: strada comunale Levata che, dall'incontro con la comunale Viazza, porta sulla strada provinciale Reggio-Rolo;

ad *est*: strada provinciale Reggio-Rolo che, dall'incontro con il canale Bondeno, porta all'incrocio con la comunale Levata;

a *sud*: strada comunale Seta che, dall'incontro con la comunale Viazza, porta all'incrocio col canale Bondeno;

ad *ovest* strada comunale Viazza che, dall'incrocio con la comunale Seta, porta sulla comunale Levata.

(4957)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Deformazione di marchi di identificazione per metalli preziosi

Si comunica che sono stati deformati i marchi di identificazione per metalli preziosi della cessata ditta Pecori Leonardo di Angiolo già esercente in Firenze.

Tali marchi recavano il n. 112.

(5084)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO — PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli dell'11 novembre 1948 - N. 201

Argentina	87,50	Norvegia	70,57
Australia	1.129,10	Nuova Zelanda	1.129,10
Belgio	7,99	Olanda	131,77
Brasile	19,08	Portogallo	14,20
Canadà	350 —	Spagna	31,96
Danimarca	72,98	U. S. America	350 —
Egitto	1.447,25	Svezia	97,23
Francia	1,6325	Svizzera	81,59
Gran Bretagna	1.411,38	Turchia	124,43
India (Bombay)	105,70	Unione Sud Afr.	1.402,45

Rendita 3,50 % 1906	79,075
Id. 3,50 % 1902	70,60
Id. 3 % lordo	51,30
Id. 5 % 1935	95,50
Redimibile 3,50 % 1934	72,20
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	73,05
Id. 5 % (Ricostruzione)	90,475
Id. 5 % 1936	91,975
Buoni del Tesoro 5 % (15 febbraio 1949)	99,675
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,85
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,85
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99,85
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,85
Id. 5 % (15 aprile 1951)	100,075
Id. 4 % (15 settembre 1951)	96,30
Id. 5 % convertiti 1951	99,725

Media dei cambi e dei titoli del 12 novembre 1948 - N. 202

Argentina	87,50	Norvegia	70,57
Australia	1.129,10	Nuova Zelanda	1.129,10
Belgio	7,99	Olanda	131,77
Brasile	19,08	Portogallo	14,20
Canadà	350 —	Spagna	31,96
Danimarca	72,98	U. S. America	350 —
Egitto	1.447,25	Svezia	97,23
Francia	1,6325	Svizzera	81,59
Gran Bretagna	1.411,38	Turchia	124,43
India (Bombay)	105,70	Unione Sud Afr.	1.402,45

Rendita 3,50 % 1906	79 —
Id. 3,50 % 1902	70,60
Id. 3 % lordo	51,30
Id. 5 % 1935	95,45
Redimibile 3,50 % 1934	72,125
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	73,075
Id. 5 % (Ricostruzione)	90,425
Id. 5 % 1936	92 —
Buoni del Tesoro 5 % (15 febbraio 1949)	99,75
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,90
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,825
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99,90
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,875
Id. 5 % (15 aprile 1951)	100,075
Id. 4 % (15 settembre 1951)	96,35
Id. 5 % convertiti 1951	99,80

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendite

(1a *pubblicazione*). Elenco n. 6.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con regio decreto 17 luglio 1910, n. 536 e 75 del regolamento generale, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge ne vengano rilasciati i nuovi:

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
P. R. 3,50 % (1934)	387827 (sola proprietà)	Guglielminetti Teresa fu Giacomo, moglie di Tarchetti Gottardo, con usufrutto a Rigault de la Longrais Emilia Teresa Augusta Maria detta Lidia	4.200 —
Id.	327384	Vinciguerra Giulia fu Enrico, nubile, dom. a Boiano (Campobasso)	77 —
Id.	304325	Come sopra	315 —
Id.	259806	Fondazione Cassa di risparmio di Torino amministrata dal comandante del 92° Reggimento fanteria	434 —
Id.	260348	Fondazione Cassa di risparmio di Torino	434 —
Rendita 5 % (1935)	28604	Compagnia di Maria SS.ma della Consolazione sotto il titolo della Pace, in Palermo	1.720 —
Id.	192486	4° Reggimento bersaglieri, in Torino, vincolato	50 —
Id.	199554	Fondazione colonnello Scognamiglio Guglielmo, presso il 4° Reggimento bersaglieri ciclisti, in Torino	1.000 —
Cons. 3,50 % (1906)	737055	Fondazione tenente Ponzo Ezio pel 26° Battaglione del 4° Reggimento bersaglieri, in Torino	70 —
P. R. 3,50 % (1934)	160129	Comando del 4° Reggimento bersaglieri	35 —
Id.	220253	Fondazione Giorgio Caragioli, con sede in Torino	392 —
Id.	430363 (solo proprietà)	Fogliotti Cesare di Michele, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Isola d'Asti (Alessandria), con usufrutto a Pregno Marianna o Marietta	507,50
Rendita 5 % (1935)	109972	Bloise Carmine fu Giuseppe, domiciliato a Castelluccio Superiore (Potenza)	470 —
Cons. 3,50 % (1906)	871128	Come sopra	231 —
P. R. 3,50 % (1934)	240394	Maggiore Michele fu Gorino, vincolato	21 —
Rendita 5 %	29171 (solo proprietà)	Serafini Ida fu Paolo ved. di Testa Giulio, dom. in Firenze, con usufrutto a Ducceschi Palmira	1.100 —
Cons. 5 % (1861)	1161682 (solo usufrutto)	Lagorio Antonio fu Santo, domiciliato in Genova, con usufrutto a Lagorio Vittoria fu Gaetano	900 —

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

Roma, addì 30 ottobre 1948

Il direttore generale: DE LIGUORO

(5019)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.